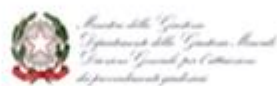


Premio Letterario
GOLIARDA SAPIENZA

MEDAGLIA DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA



DAP - Dipartimento
dell'Amministrazione
Penitenziaria

SIAE DALLA
PARTE
DI CHI
CREA

PROMOTORI

Così vicino alla felicità

Racconti dal carcere



a cura di

Antonella Bolelli Ferrera

prefazione di

Dario Edoardo Viganò

Rai Eri

La scrittura per superare il muro più alto, quello del carcere. Esce nelle librerie a novembre *Così vicino alla felicità* (Rai Eri), il volume che raccoglie i venticinque racconti finalisti della VI edizione del **Premio Goliarda Sapienza – Racconti dal carcere** insieme alle introduzioni di scrittori, artisti e giornalisti d'eccezione nel ruolo di tutor letterari. Curato dalla giornalista **Antonella Bolelli Ferrera** con la prefazione di **Dario Edoardo Viganò**, Prefetto della Segreteria per la Comunicazione della Santa Sede, il volume **sarà presentato oggi, 7 novembre, a Roma**, giorno della consegna dei premi presso la Casa Circondariale di Regina Coeli.

PATROCINI



Senato
della Repubblica



Camera dei deputati



Presidenza del Consiglio dei Ministri



Ministero della Giustizia



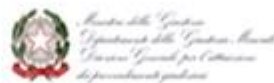
Ministero
dei beni e delle
attività culturali
e del turismo



Premio Letterario Goliarda Sapienza – Racconti dal carcere

Segreteria Organizzativa Viale della Letteratura, 30 - 00144 Roma

Tel. (06) 5990.3708 – Email: premiogoliardasapienza@raccontidalcarcere.it www.raccontidalcarcere.it



PROMOTORI

Parole che evocano immagini. Lacrime ma anche sorrisi. Sono storie d'ispirazione autobiografica, che trasudano verità. Vite vissute dentro e fuori le mura di una cella: il grande affresco di una umanità dolente che, attraverso il potere catartico della narrazione, prova ad esorcizzare la sofferenza e a indagare nel proprio animo. "Il tema del Perdono solitamente non trova spazio nei racconti dal carcere - si legge nell'introduzione di Antonella Bolelli Ferrera - ma il Giubileo dei carcerati, a cui l'edizione 2016 del concorso è ispirata, sembra aver dato energia a un sentimento che era lì sopito e che ha preso vita in questi scritti".

Devianza, emarginazione, infanzia negata. Violenza come conseguenza di eventi che derivano da scelte sbagliate e in parte trascendono dalla volontà di chi la compie, quasi a supporre l'esistenza di un *determinismo ambientale*, come scrive lo scrittore-tutor Antonio Pascale, nella sua introduzione a uno dei racconti.

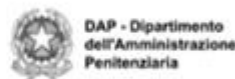
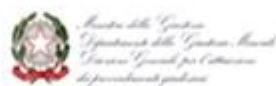
C'è la storia di Stefano che aveva dieci anni quando fu abbandonato dalla madre, quella di Elias che appartiene a un mondo arcaico, immerso nel cuore della Barbagia, di Lucia violentata per anni dal compagno della madre, di Gianluca che a soli nove anni subisce abusi da un sedicente mago. Ci sono poi Adelmo, romano della Magliana, figlio del Freddo, che per farsi amare dal padre ha cercato di eguagliarlo e adesso è in galera, e Paolo, cresciuto in una famiglia mafiosa che non vede l'ora di imboccare quella strada tracciata da regole non scritte dove se nasci femmina devi piangere i morti e se nasci maschio devi rendere giustizia e vendicare quel sangue. E ancora Michele che ha sparato a un uomo uccidendolo, Butterfly che ha iniziato a rubare a quattordici anni e Valia che cerca una spiegazione alla propria storia di devianza con un aggettivo inventato, sentito alla tv: *Mi sento petaloso, ma cresciuto in un prato sbagliato*.

"Sono soprattutto storie al maschile: racconti di uomini in gabbia, in fuga, in agguato, in azione - prosegue la curatrice del libro - Le poche al femminile battono su un diverso, drammatico tasto: la violenza sulle donne. *Mamma permetteva a mio fratello di picchiarmi. Mi diceva: diventerai donna, preparati a soffrire*, scrive Olga che un giorno, in un crescendo di rancore, quella mamma l'ha uccisa per davvero".

I testi che compongono la due sezioni del libro (adulti e minori) sono accomunati da una medesima istanza: **la scrittura come occasione di libertà**, mai di ricerca di assoluzione. **Non c'è retorica né autocommiserazione**. "Trascorrono anni della loro esistenza in

PATROCINI





PROMOTORI

carcere - scrive monsignor Viganò - e avvertono che lì non c'è nulla di eroico, di romantico, di 'formativo', ma soltanto la amara convinzione di aver fallito qualcosa, di aver fatto del male a se stessi, alla propria famiglia e alle persone più care.”.

I detenuti-scrittori ammessi alla finale sono seguiti nel loro lavoro da tutor che collaborano con entusiasmo al progetto. Per questa edizione: Luca **Barbarossa**, Guido **Barlozzetti**, Marco **Buticchi**, Pino **Corrias**, Emilia **Costantini**, Alessandro **D'Alatri**, Erri **De Luca**, Paolo **Di Paolo**, Marco **Franzelli**, Massimo **Lugli**, Silvana **Mazzocchi**, Federico **Moccia**, Mogol, Antonio **Pascale**, Roberto **Pazzi**, Andrea **Purgatori**, Costanza **Quatriglio**, Carolina **Raspanti**, Sandro **Ruotolo**, Fiamma **Satta**, Gloria **Satta**, Bianca **Stancanelli**, Cinzia **Tani**, Ricky **Tognazzi** e Simona **Izzo**, Andrea **Vianello**.

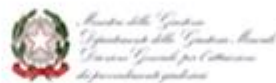
Il Premio Goliarda Sapienza è ideato e curato da Antonella Bolelli Ferrera e promosso da *inVerso* Onlus, dal Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria, dal Dipartimento per la Giustizia Minorile e da SIAE Società Italiana degli Autori ed Editori, sostenitore dell'iniziativa fin dalla prima edizione.

ADULTI

Michele Maggio **CEMENTO URLANTE** *Tutor* Sandro Ruotolo
Stefano Lemma **L'ORTO DELLE FATE** *Tutor* Ricky Tognazzi e Simona Izzo
Salvatore Prino **LA CASA DEL PADRE** *Tutor* Emilia Costantini
“Fanfarù” **DEJA VU** *Tutor* Cinzia Tani
Biagio Crisafulli **UN ALTRO IO** *Tutor* Pino Corrias
Massimo Armando Raganato **U SANGU FACI U MURMURU** *Tutor* Bianca Stancanelli
Adelmo Battistini **LA PARTITA DEL CUORE** *Tutor* Massimo Lugli
“Zazza” **UN BIGLIETTINO D'AUGURI** *Tutor* Paolo Di Paolo
Francesco Fusano **UNA VITA FUORI DAL TANGO** *Tutor* Roberto Pazzi
Salvatore Torre **PARAFRASI DI UN LUTTO DIVERSAMENTE ELABORATO** *Tutor* Alessandro D'Alatri
“Olga Amosova” **IL CERCHIETTO DI SOFFIONI – CONFESSIONI DI UNA ASSASSINA**
Tutor Silvana Mazzocchi
Giuseppe Rampello **CI VUOLE CORAGGIO** *Tutor* Mogol
Gianluca Migliaccio **(GUARDARE IL MONDO) SENZA IL MIO VELENO** *Tutor* Antonio Pascale
Antonello Carraro **SOLO BLU** *Tutor* Gloria Satta
“Ossumi” **GLI RICORDAVA QUALCOSA...** *Tutor* Marco Franzelli
Mario Musardo **I CAMPI DELLE CASE BIANCHE** *Tutori* Marco Buticchi

PATROCINI





PROMOTORI

MINORI E GIOVANI ADULTI

- “Antonio” **IL BIGLIETTO DI ROSA PARKS** Tutor Erri De Luca
“Joseph” **TUTTA LA MIA RABBIA NELLE VENE** Tutor Andrea Vianello
“Letixia” **DENTRO DI ME IL NASCONDIGLIO PERFETTO** Tutor Fiamma Satta
“Mattia” **LA PAURA NEGLI OCCHI** Tutor Andrea Purgatori
“Hit Man” **DIMMI CHE MI VUOI BENE** Tutor Carolina Raspanti
“Valia” **MI SENTO PETALOSO** Tutor Guido Barlozzetti
“Butterfly” **NON SO BENE CHI SONO** Tutor Costanza Quatriglio
“Raffaele Amabile” **C'È ANNA** Tutor Federico Moccia
“Unknown” **PERDONATE L'EMOZIONE** Tutor Luca Barbarossa

Così vicino alla felicità – Racconti dal carcere

Curato da Antonella **Bolelli Ferrera**

Prefazione di **Dario Edoardo Viganò**

RAI ERI

ISBN 978883971693-4

382 pagine, 17.00 Euro

in libreria da novembre 2016

Illustrazione in copertina di Federico Manzone

La vendita di questo libro contribuisce alla realizzazione di progetti rivolti in favore della cultura della legalità.

www.raccontidalcarcere.it

Ufficio stampa | Antonella Mucciaccio

c +39 347 4862164 | @ amucciaccio@fastwebnet.it

PATROCINI



Premio Letterario Goliarda Sapienza – Racconti dal carcere

Segreteria Organizzativa Viale della Letteratura, 30 - 00144 Roma

Tel. (06) 5990.3708 – Email: premiogoliardasapienza@raccontidalcarcere.it www.raccontidalcarcere.it